

L'assessore di Calliano: «Meno potere alle strutture, più agli eletti»

Marchelli: «I piccoli comuni devono essere valorizzati»

CALLIANO-«I piccoli comuni non possono essere cancellati o, costretti, ad unirsi ad altri ma, anzi, rappresentano un patrimonio storico, culturale e ideale del Trentino ed è giusto che continuino ad esistere a ad esserci».

Lo afferma con convinzione l'assessore comunale di Calliano, ing. Cristian Marchelli (nella foto), che prosegue: «senza entrare nel dettaglio degli aspetti tecnici della legge che si sta iniziando a discutere, a livello politico ritengo che le nostre municipalità siano non solo da difendere ma da valorizzare».

Si può pensare a creare dei consorzi, delle forme associate per alcuni tipi di servizi rivolti ai censiti (come in molte zone si sta già facendo) per razionalizzare la spesa e aumentare la qualità ma pensare a fusioni, o integrazioni, è una forzatura e un'imposizione che la stessa popolazione non approverebbe e non capirebbe».

«Si parla, anche, - continua Marchelli - di creare un organo intermedio tra comune e

provincia eletto direttamente dagli stessi cittadini (e quindi un'ulteriore ricorso alle urne dopo le stesse elezioni comunali, provinciali, nazionali ed europee: non è, sinceramente, troppo?) ma a questo punto non è meglio tenere i comprensori (che già ci sono) ridefinendoli e riorganizzandoli nei quali possono essere inserite alcune settori importanti come l'urbanistica, la sanità, l'assistenza, la sicurezza, la vigilanza e la tutela ambientale?».

Per Marchelli è, inoltre, indispensabile ridefinire i poteri all'interno degli organi municipali dando più consistenza e più operatività ai consigli comunali

che «attualmente si trovano sviliti del loro compito e con pochissimi poteri, ecco perché tanta gente si allontana dall'impegno politico senza tuttavia in questo modo ostacolare o, rallentare, il lavoro delle giunte» mentre «è urgente introdurre anche nella nostra provincia la possibilità che i sindaci possano all'inizio del loro mandato scegliere il segretario comunale».

